

Nene, la Balotelli del basket Da Livorno al trono Under 18

Nata a Lecce da genitori del Senegal, gioca a Livorno e come le sue compagne è campionessa d'Europa Under 18. La storia di Nene Diene ricorda molto quella di Mario Balotelli, in un'Italia sportiva sempre più multietnica.

V.Z.

sport@unita.it

Anche un'italiana di colore ha vinto il titolo europeo, domenica scorsa. Nel basket under 18, 8 punti e 4 assist per Nene Diene, nella finale vinta in Slovacchia 66-61, contro la Spagna. Per le azzurrine tutte vittorie (9), la protagonista è nata a Lecce, da genitori senegalesi. Ala di ruolo, alta uno e 82, indossa la

maglia numero 6. È maggiorenne, gioca a Livorno e come Mario Balotelli è stata adottata.

«Credo di avere la stessa personalità dell'interista - racconta -, però sono meno agitata. È più grande, non sono la persona giusta per dargli consigli, di certo non si va in giro con una pistola, anche se scacciacani. Quando non arrivano i risultati, bisogna lavorare e fare vita da professionisti».

Come tanti immigrati, Nene ha conosciuto le difficoltà economiche, dei genitori quando arrivarono in Puglia. L'affido e poi l'adozione perfezionati da una coppia pugliese, Laura Tinelli e Luigi Zecca, mantenendo il rapporto con il padre (vive a Bolzano) e la madre na-

turali: «Dedico l'oro a entrambe le famiglie». Le azzurrine si sono qualificate per i mondiali under 19 del 2011, in Cile. «Grazie al coach Giovanni Lucchesi che ha saputo dare a tutte grandi stimoli, il gioco di squadra è stato il segreto».

Diene ha due sorelle e tre fratelli

UN FALCO MONDIALE

L'azzurro Ennio Falco, 42enne tiratore casertano oro olimpico ad Atlanta 1996, ha vinto la medaglia d'argento nella prova di skeet dei Mondiali di tiro a volo, qualificandosi per Londra 2012.

naturali, tre fratelli adottivi, studia al liceo livornese Enriques, nel 2011 si iscriverà a medicina. Due anni fa venne notata dalla Women, squadra di serie B, che la chiese per un torneo. «In Puglia non esiste una società femminile di alto livello. Nei primi 2-3 mesi ero triste, mi sono ambientata grazie al carattere dei livornesi».

In questa stagione si allenerà con juniores e pure in prima squadra. «Per migliorare e avere un giorno la chance di giocare in serie A».

Quella arriverà presto (qualche apparizione c'è già stata) perché malgrado le due stagioni in A1 a Livorno ci sono pochi spettatori e il presidente Piero Bottoni punta sul vivaio. Felice per la ragazzina anche il New Basket Lecce. «Abbiamo rinunciato al suo talento - sottolinea il gm Filippo Petracca -, quando stava per esplodere. Per noi la missione è dare ai giovani le migliori chance. Con il lavoro in palestra e il sacrificio ogni risultato è possibile».❖



Foto © Guido Montani

È ORA DI METTERVI LE MANI IN TASCA.

**L'UNITÀ ON-LINE:
1 ANNO A SOLO 100 €!**

Tutti i giorni su web, iPhone e ora anche su iPad: risparmi un vero tesoretto.

'U info 02.66505065 (ore 9/14) www.unita.it/abbonati